

Ex Area Expo, ok al piano che velocizza la trasformazione

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2020



Rendere più snello il procedimento di trasformazione territoriale dell'area "**Mind**" (**Milano Innovation District**) dove venne realizzato l'Expo, semplificando le procedure burocratiche e abbattendo i tempi di realizzazione del progetto.

E' questo l'obiettivo della delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente e Clima, **Raffaele Cattaneo**, che dà il via libera al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (**Paur**) sull'area tra il Comune di Milano e il Comune di Rho.

«Regione Lombardia guarda alla semplificazione delle procedure burocratiche e all'**abbattimento dei tempi di realizzazione** delle opere che sono possibili grazie all'utilizzo di questo provvedimento autorizzatorio unico – spiega Cattaneo – Sarà quindi possibile procedere con la realizzazione di un progetto che guarda oltre che all'innovazione, anche all'ambiente e alla sostenibilità».

Il Paur si compone di tre atti fondamentali: 1) la pronuncia di compatibilità ambientale – **valutazione di impatto ambientale**; 2) le autorizzazioni, licenze, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione di una concessione di grande derivazione per l'utilizzo delle acque mediante scambio termico (pompe di calore), tramite la realizzazione di 15 pozzi di presa e di 18 pozzi di resa; 3) l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di scarichi ad uso idraulico per la remissione delle di acque di falda utilizzate negli impianti geotermici a servizio degli edifici.

Data la rilevanza dell'intervento dal punto di vista infrastrutturale e territoriale, viene istituito un

Osservatorio ambientale per il monitoraggio dell'area, con l'obiettivo di verificare la corretta applicazione delle prescrizioni e dell'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale.

Il Programma integrato di intervento **Mind – Milano Innovation District**, attua un progetto di rigenerazione urbana sull'area utilizzata per ospitare Expo 2015, su una superficie complessiva di circa **1.048.000 mq**, prevedendo, tra l'altro un parco tematico, tre “ancore pubbliche” Human Technopole - Centro di Ricerca, l'Istituto Ortopedico Galeazzi, un Campus Universitario, il Complesso di Cascina Triulza e interventi di housing sociale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it